

# Vita di Comunità

SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO in PROPRIO – PARROCCHIA di MONTAIONE

ANNO 17° n. 743

Domenica 24 maggio 2015

Solennità di PENTECOSTE

“ SOLO VIVENDO LA NOTTE DEI POVERI, SI PUO' VEDERE IL GIORNO DI DIO..

LE STELLE SI VEDONO SOLO DI NOTTE”.

dom Pedro Casaldaliga, vescovo in Brasile

dal VANGELO secondo GIOVANNI  
(15,26-27; 16,12-15)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

*“ Quando verrà il Paràclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli darà testimonianza di me; e anche voi date testimonianza, perché siete con me fin dal principio.*

*Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso.*

*Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future. Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà.*

*Tutto quello che il Padre possiede è mio: per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà”.*

Fa', o Signore, che io possa vederti oggi nei volti sfigurati, nei corpi sofferenti di ogni tempo, nelle persone scartate, emarginate e schiacciate dal peso delle loro croci.

Dammi, o Signore, di contemplare il Tuo volto

presente e nascosto nei volti dei miei fratelli e delle mie sorelle

Fa', o Signore, che io sia una Tua icona, la Tua Sindone,

per testimoniare agli uomini del nostro tempo

l'abbraccio del tuo ineffabile amore.

PAPA Francesco



## la colletta nazionale

**S**ono ad oggi oltre 7mila le vittime accertate, ma il bilancio è sempre provvisorio, del sisma di magnitudo 7,9 che ha colpito lo stato asiatico del Nepal nella mattina del 25 aprile. Altissimo anche il numero dei dispersi sotto le macerie, in una zona dall'alta densità di popolazione ed in cui le costruzioni sono spesso fatiscenti.

A causa della straordinaria gravità di questo sisma, dopo lo stanziamento di tre milioni di euro dai fondi dell'otto per mille disposto nei giorni scorsi, la Presidenza della CEI, a nome dei Vescovi italiani, ha indetto una colletta nazionale, da tenersi in tutte le chiese italiane domenica 17 maggio 2015, come segno della concreta solidarietà di tutti i credenti.

Caritas è presente in Nepal ed è sostenuta negli interventi da Caritas India e da tutta la rete Caritas. Dopo essersi



concentrati sugli aiuti agli sfollati nella capitale, da giorni alcuni team Caritas hanno raggiunto alcune zone più periferiche. Le priorità dei primi giorni restano cibo, acqua e riparo. Finora sono state raggiunte circa 4.000 famiglie e già distribuiti 3.000 teloni cerati e 10.000 tende. Caritas Nepal ha poi lanciato un piano di intervento organico in favore di 20.000 famiglie (circa 100.000 persone) per i prossimi due mesi, con un costo di oltre 2,5 milioni di euro, che prevede la distribuzione di kit per alloggi temporanei, generi non alimentari di prima necessità, pastiglie per la potabilizzazione dell'acqua, kit igienico-sanitari.

L'intervento è rivolto alle famiglie le cui abitazioni sono crollate o sono state severamente danneggiate, con priorità per quelle più vulnerabili quali: donne capofamiglia, minori non accompagnati e disabili.

La nostra Diocesi vuole rispondere all'appello della CEI in unione a tutte le Diocesi di Italia. Mentre esprimiamo vicinanza e solidarietà con il nostro contributo, possiamo anche prendere occasione da questo dramma, per riflettere con queste o altre domande.

- Quanto mi ha fatto soffrire vedere i volti dei sopravvissuti?
- Quanto ho pregato per i morti ed anche per i vivi?
- Quanto tragedie come questa o le continue morti di immigrati in mare mi interpellano?
- Come vincere l'indifferenza di fronte a continue «stragi» di cui siamo messi a conoscenza?

La nostra offerta sarà generosa nella misura in cui ci farà crescere nell'ascolto, nel cambiamento della nostra vita, nel condividere quotidianamente la vita con chi ci sta accanto.

**A cura della Caritas Diocesana**



### RICORDANDO.....

Sabato 23 ore 18,00, nella chiesa parrocchiale: deff. Ghiribelli  
Domenica 24 maggio, ore 10, V. Serena: deff.d. RAFFAELLO  
Fiorentini e d.BRUNO Tinti  
- ore 11,30, nella parrocchiale: per il POPOLO  
Lunedì 25, ore 16,30, nella parr.le: def. GIAMPAOLO Galigani  
Martedì 26, ore 16,30, a Villa S.: deff. DANILO e FLAVIO Masini  
Mercoledì 27, ore 18.00, nella parrocchiale: def. IVAN Pistolesi  
Giovedì 28, ore 10,00, nella parr.le: deff. DINA e DINO Posarelli  
deff. Gasparrini  
Venerdì 29 maggio, ore 16,30, a V. S.: deff. EMILIO e MARIA Buti  
Sabato 30, ore 18,00, nella parr.le: def. DINO Bagni  
Domenica 31, ore 10, a Villa Serena: def. TERESA Fondelli ( Miseric.)  
ore 11,15, nella parrocchiale: per il POPOLO

- **Lunedì 25:** festa di s. Verdiana in Castelfiorentino
- **Mercoledì 27:**  
**Ore 17-18:** lettura comunitaria del Vangelo
- **Sabato 30:** gita-pellegrinaggio dei ragazzi /e della I Comunione con famiglie al Santuario delle sacre Particole a Siena.

•  
**lunedì 25, ore 21,  
al Teatro  
assemblea, indetta dalla  
amministrazione  
comunale sull'accoglienza  
dei profughi.**

•  
**Benedizione  
delle famiglie**

**martedì 26-giovedì 28  
venerdì 29  
dalle 17,30 alle 19,30  
v. Berlinguer**

*Commissione parrocchiale  
per gli Affari Economici*

*riunione: mercoledì 27  
ore 21,30*

•  
Domenica 31, ore 18  
a S. Antonio  
S.MESSA  
in ricordo e suffragio  
di don GIOVANNI  
SALTARELLI

*Da sapersi o ricordare*

- *NON ESISTE  
"L'OSTELLO di  
S.ANTONIO",  
ma la casa canonica  
della parrocchia di s.  
Antonio a Figline.  
- Detta casa ha  
come destinazione la  
residenza del parroco  
(..quando ci sarà!) e la  
sede per incontri e  
attività comunitarie.  
- E' chiaro che non  
si svolge attività  
commerciale e non si  
esige nessuna quota per  
l'ospitalità.*

*SAPIENZA ANTICA e umorismo*

*Detti popolari di un tempo*

*Sant'Antonio dalla barba bianca, chi more, more e chi campa,  
campa. (detto anche quando si perde la pazienza con chi "fa i  
fichi").*

*Va a mungere i cuculi in Corbezzolaia (= stai facendo discorsi  
inconcludenti)*

*A casa tua, conti quanto un fico secco.*

*Tu dai nelle puppe del ciuco (= non stai ragionando)*

*Sei come il gatto di Batticroci,  
che finì gli occhi per guardà un prosciutto.*

*ha più mancamenti del ciu' o di' Rosi. (continua)*